

Turismo, Bologna vola ed è seconda in regione

Grazie all'aeroporto e agli stranieri sorpassate in un solo anno Cesenatico, Riccione e Cervia

RIMINI

PIETRO CARICATO

Nel giro di un anno Bologna guadagna tre posizioni e si piazza al secondo posto nella classifica dei comuni col maggior numero di presenze turistiche in Emilia-Romagna.

A dirlo sono i dati registrati dalla Regione (ancora da validare) ri-

feriti all'intero 2023, anno sicuramente condizionato dagli effetti dell'alluvione di maggio e da una certa difficoltà di spesa degli italiani.

Rimini resta la destinazione al comando con 6.731.661 pernottamenti negli esercizi ricettivi. Dopo Bologna si piazzano nell'ordine Cesenatico, Riccione e Cervia. Mentre la costa romagnola fatica a recuperare i numeri del 2019 (ultimo anno prima del Covid) il capoluogo emiliano (ma anche molte località emiliane) segna nell'ultimo anno un +11,5% e un +10,4 rispetto al 2019.

Quota stranieri in crescita

Dal 2019 ad oggi cresce la quota degli stranieri sul totale del turismo regionale passando dal 26,3% al 28,2%. Ed è proprio la

Il turismo in Emilia-Romagna da gennaio a dicembre 2023



	PRESENZE	VAR. 2022	VAR. 2019	% STRANIERI
Rimini	6.731.661	+3,7%	-10,8%	34,0%
Bologna	3.519.966	+11,5%	+10,4%	55,2%
Cesenatico	3.475.378	-0,9%	+2,1%	16,9%
Riccione	3.347.114	-2,1%	-7,8%	18,4%
Cervia	3.278.286	-3,2%	-5,5%	18,3%
Ravenna	2.723.013	+4,2%	+0,1%	27,6%
Bellaria Igea M.	2.092.954	+0,8%	-5,6%	22,1%
Comacchio Lidi	2.078.615	-2,4%	+4,0%	38,0%
Cattolica	1.556.960	-1,9%	-15,8%	18,6%
Misano	773.943	+6,8%	-6,6%	17,4%
Parma	743.363	+6,0%	+3,2%	42,1%
Gatteo	676.328	-2,3%	+0,3%	18,1%
Modena	633.131	+7,4%	+6,7%	36,6%
Ferrara	470.815	+5,5%	-1,7%	29,1%

componente degli stranieri a fare la differenza in molti casi. Specie quando la vacanza (o la partecipazione a una fiera) contempla l'uso dell'aereo. Bologna può contare su un aeroporto che nel 2023 ha registrato quasi dieci milioni di passeggeri (+600mila rispetto al 2019) contro i circa 400mila totali dei due aeroporti romagnoli di Forlì e Rimini. Nel 2023 ha avuto più presenze turistiche dall'estero (55,2%) che dall'Italia. Ormai ha raggiunto 1.943.211 pernottamenti stranieri, a poca distanza da Rimini che ne ha registrati 2.291.981. Non è un caso che quasi tutti i comuni in crescita di presenze rispetto al 2022 hanno

una componente di stranieri non bassa. Il 2023 ha infatti registrato a livello regionale una crescita dall'estero del 12,9% a fronte di un calo di italiani del 5,8 (-3,2% il dato regionale complessivo).

Chi cresce di più

Rispetto al 2022 fra le località più frequentate quelle che sono cresciute di più sono nell'ordine, Bologna, Modena, Misano, Parma, Ferrara, Ravenna e Rimini. Quelle che hanno la più alta frazione di stranieri sono, sempre nell'ordine, Bologna, Parma, Lidi di Comacchio, Modena, Rimini, Ferrara, Ravenna. Non è un caso quindi se da più parti, sia dalla politica

sia soprattutto dal tessuto economico, si spinga per sfruttare al meglio la rete aeroportuale romagnola.

I dati sono quelli registrati dal Servizio statistica della Regione e derivano dalle dichiarazioni degli esercizi ricettivi. Non possono misurare il sommerso. L'Osservatorio sul turismo in Emilia Romagna curato da Trademark Italia per Unioncamere e Regione cerca di stimare anche il sommerso attraverso l'analisi di tanti indicatori. Quale è la differenza? Nel 2023 i dati Istat dell'Emilia-Romagna parlano di 39 milioni di pernottamenti. L'Osservatorio stima invece quasi 62 milioni di presenze.

L'IMPORTANZA DI ESSERE INTERNAZIONALI

Quasi tutte le località in crescita rispetto al 2022 hanno una significativa componente di visitatori dall'estero